

 Il DEP Lazio ha condotto uno studio con l'obiettivo di valutare l'impatto della pandemia di SARS COV-2 sugli accessi pediatrici nei Pronto Soccorso (PS) della Regione Lazio, dal momento che questi hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo fondamentale nella gestione degli accessi di potenziali casi di SARS-Cov-2.

Si sono dunque presi in esame tutti gli accessi pediatrici (0-17 anni) nei Pronto Soccorso della Regione Lazio negli anni 2019 e 2020, caratterizzando gli accessi per età settimana e periodo di calendario. Sono stati definiti quattro periodi: pre-lockdown, lockdown, post-lockdown e la seconda ondata. L'andamento degli accessi al Pronto Soccorso (totali o per causa specifica) nel 2020 (per periodo e settimana) è stato confrontato con quello del 2019.

I risultati indicano una forte diminuzione degli accessi pediatrici nel 2020 rispetto al 2019 (-47%), soprattutto per le classi di età più giovani (1-2 anni: -52,5% e 3-5 anni: -50,5%). Nel 2020 le visite pediatriche nei PS sono diminuite seguendo lo stesso trend degli adulti, ma in modo più drastico (-47% vs -30%). Gli accessi al Pronto Soccorso per sospetta polmonite COVID-19 mostrano caratteristiche diverse tra bambini e adulti: negli adulti si registra un aumento nel 2020, soprattutto durante il periodo della seconda ondata (+321%), mentre nei bambini si registra una diminuzione a partire dal periodo di lockdown fino al raggiungimento del livello più basso nel dicembre 2020 (-98%).

Il monitoraggio degli accessi pediatrici potrebbe essere un utile strumento per analizzare l'andamento della pandemia COVID-19 in Italia e per riprogrammare l'offerta sanitaria secondo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa.

[Clicca qui per andare al link della pubblicazione.](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/35930569/)